

Comunicato n. 27

Roma, 30 giugno 2010

COMUNICATO STAMPA

Tribunale di Roma, senza straordinario si lavorerà solo in orario ordinario. Continua la protesta dei cancellieri.

Saraceni (Ugl) : giustizia al collasso. Aumentano i carichi di lavoro e i pensionamenti. Inevitabile una politica differente

Tribunale di Roma, manca l'autorizzazione per accedere ai fondi dello straordinario, i cancellieri non rimarranno in ufficio oltre l'orario di lavoro ordinario. Lo rende noto la Ugl Ministeri che annuncia che la protesta, contro i ritardi nell'assegnazione dei fondi da parte del Ministero dell'Economia, continuerà anche a Luglio con rischi di ritardi per le udienze. La mancanza dei fondi è solo punta di iceberg – spiega Luca Bellini della Ugl Giustizia – perché vanno messe in conto anche l'enorme carico di lavoro e le carenze organiche. Basti pensare che al Tribunale di Roma nel solo 2009 sono andati in pensione 120 dipendenti. La situazione nazionale della Giustizia è al collasso – aggiunge il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni – è assurdo che si voglia obbligare il personale a fare lo straordinario pur sapendo che non verrà pagato ma quello di Roma non è un caso isolato. Assumere personale sembra oramai inevitabile se non si vogliono aumentare i tempi processuali con tutte le conseguenze che ben conosciamo anche sotto al profilo economico.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto